

# I tesori di Puglia in vetrina a Paestum

di FULVIO COLUCCI

**S**coprire il Parco Archeologico di Siponto in provincia di Foggia attraverso uno dei giochi più popolari del mondo: Minecraft. Scandagliare virtualmente i fondali dei due mari pugliesi: Adriatico e Ionio per scoprire i tesori archeologici più remoti (e più belli). Il turismo pugliese ha un cuore giovane e ai giovani si rivolge. E nella sua veste migliore - l'allestimento dello stand della Regione a Paestum per la Borsa del **Turismo archeologico** del Mediterraneo, curato da Donata Bologna, dove si uniscono i cammini culturali di terra e di mare in una sintesi d'immagini e colori suggestivi - si offre ai visitatori della rassegna in corso di svolgimento da ieri e fino a domenica prossima in Campania.

**ALLE PAGINE 16 E 17 >>**

**BORSA DI PAESTUM ALLA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE LA REGIONE PRESENTE CON UNO STAND. IN PRIMA FILA IL COMUNE DI MANDURIA**

# I videogiochi e l'archeologia La Puglia e le nuove frontiere dei beni culturali e del turismo

 di **FULVIO COLUCCI**

**S**coprire il Parco Archeologico di Siponto in provincia di Foggia attraverso uno dei giochi più popolari del mondo: Minecraft. Scandagliare virtualmente i fondali dei due mari pugliesi, Adriatico e Ionio, per scoprire i tesori archeologici più remoti (e più belli). Il turismo pugliese ha un cuore giovane e ai giovani si rivolge. E nella sua veste migliore si offre ai visitatori della rassegna in corso di svolgimento da ieri e fino a domenica prossima in Campania (l'allestimento dello stand della Regione a Paestum per la Borsa del **Turismo archeologico** del Mediterraneo, curato da Donata Bologna, dove si uniscono i cammini culturali di terra e di mare in una sintesi d'immagini e colori suggestivi).

«Vogliamo favorire la comprensione e la conoscenza del sito di Siponto utilizzando i preziosi strumenti della digitalizzazione», ha dichiarato il direttore del Parco archeologico di Siponto, Francesco Longobardi durante l'incontro dedicato al progetto. «Abbiamo pensato che il *gaming* fosse una chiave importante. Con Minecraft abbiamo catturato l'attenzione dei ragazzi. Ed abbiamo coinvolto due classi scolastiche dell'istituto "Colamonicchi-Chiarulli" di Acquaviva (classi coordinate dalla docente Antonella Bonerba)». Per la Puglia non è una novità. Nel dicembre del 2021 è partito un progetto che ha sempre il *gaming* e sempre Minecraft come perno: Bricks4city. Prevede la riqualificazione degli spazi esterni del Museo Castromediano di Lecce. Una esperienza alla quale partecipano giovani e adulti per una attività di riqualificazione degli spazi.

La Regione Puglia, dicevamo, offre itinerari culturali - dalla Daunia al Salento in una girandola di paesaggi impareggiabili: il verde cupo della Murgia con i suoi strapiombi dove osano i volatili delle specie protette, l'azzurro delle marine ioniche e salentine accecate dal sole schietto e nudo e antico - nei quali l'archeologia non è più solo passivamente «recepta» dallo spettatore. Minecraft è solo la punta avanzata di un approccio diverso e moderno presentato alla Borsa archeologica attraverso lo spartiacque dei percorsi reali e virtuali. Si accorda, la strategia regionale, con

quella che è una delle peculiarità della manifestazione in corso di svolgimento a Paestum, una delle capitali dell'archeologia magno-greca: la mostra di tecnologie multimediali, interattive e virtuali, ArcheoVirtual.

Nutrita è l'agenda di iniziative messa in campo da Regione, Pugliapromozione e Poli bibliomuseali. Si punta così alla valorizzazione di Parchi e Musei archeologici, tesori del territorio, promuovendo destinazioni turistiche dedicate. Con un occhio, ovviamente, alla crescita del settore turistico che trascini con sé la crescita occupazionale, capitolo importante, decisivo, dell'economia regionale.

Oggi alle 17, la Puglia come istituzione sarà protagonista alla Borsa archeologica di Paestum. È in programma un incontro curato dal dipartimento Turismo: «Cammini di Puglia: itinerari di storia tra terra e mare» al quale interverrà il direttore del dipartimento, Aldo Patruno. La Regione unirà, in questo incontro, le esperienze degli itinerari di terra, di quelli subacquei, sui quali lavora l'Esac, l'Euro-mediterranean Seascapes Archaeology Center e la didattica finalizzata a una archeologia subacquea accessibile, con percorsi per non vedenti realizzati grazie all'apporto dell'associazione Albatros progetto Paolo Pinto.

La Puglia si confronta con le altre realtà nazionali e internazionali - la Borsa del **Turismo archeologico** raccoglie nei propri stand l'offerta delle altre regioni italiane e di Paesi del Mediterraneo: dalla Spagna alla Giordania - nell'ottica di una sempre più moderna prospettiva di valorizzazione dei beni culturali tenendo presente come prioritario il principio della sostenibilità.

Unico Comune pugliese presente alla Borsa archeologica di Paestum è quello di Manduria, in provincia di Taranto. Vito Andrea Mariggì, vicesindaco e assessore ai Musei e ai Beni artistici spiega: «Il nostro territorio ha straordinarie potenzialità per quel che riguarda il turismo culturale. Per la prima volta abbiamo la possibilità di presentare il Parco archeologico e la storia di questa terra, comprese le evidenze artistiche di epoche successive: dal medioevo in poi. Senza tralasciare le bellezze paesaggistiche, il litorale, le Riserve naturali».

L'occasione è utile anche per presentare il

primitivo di Manduria. Vino storico, antichissimo. Il Comune ha voluto questo stand, avviando un lavoro di preparazione affidato a un team di esperti del mondo archeologico e del marketing turistico. Una scelta coraggiosa perché uniamo turismo e cultura per qualificare strategie di attrazione, evitando il turismo mordi e fuggi che devasta le bellezze. Un turismo a passo lento, sostenibile, che permetta di scoprire il territorio. Utilizziamo i finanziamenti pubblici regionali, prioritariamente quello di quasi 4 milioni per la ristrutturazione dello stesso Parco archeologico per favorire la piena accessibilità al Parco».

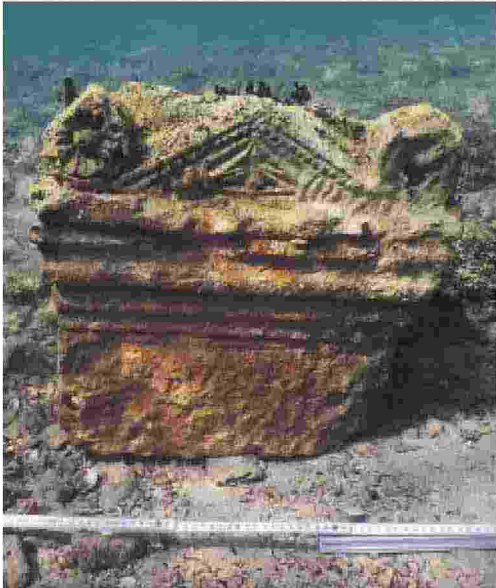


**BORSA DEL TURISMO A PAESTUM**  
Da sinistra il reperto subacqueo ritrovato nel mare di Porto Cesareo in Salento. Al centro la cava di bauxite a Otranto. Qui in alto lo stand del Comune di Manduria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770



Dalla Daunia al Salento passando  
per le Murge: la valorizzazione  
di Siponto insieme agli itinerari  
di terra e dei fondali marini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770